

COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO ZONA VII

Fiumata di Petrella Salto

Provincia di Rieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

OGGETTO: VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL D.LVO 267/2000.

N° 16

DEL 01/12/2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addi **UNO** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17,30** e seg.ti, in Fiumata di Petrella Salto e nella consueta sala delle adunanze, convocata nelle forme consuete, il **CONSIGLIO** della Comunità Montana si è ivi riunito.

		Fatto l'appello nominale risultano	
		PRESENTE	ASSENTE
1	MICALONI Gaetano Presidente	x	<input type="checkbox"/>
2	BONVENTRE Salvatore	<input type="checkbox"/>	x
3	BUZZI Pierluigi	x	<input type="checkbox"/>
4	CALISSE Mariano	X	<input type="checkbox"/>
5	DE NICOLA Angelo	<input type="checkbox"/>	x
6	FORNARA Andrea	X	<input type="checkbox"/>
7	FORNARI Felice	X	<input type="checkbox"/>
8	GATTI Domenico	X	<input type="checkbox"/>
9	GATTI Gianfranco	<input type="checkbox"/>	x
10	GIULI Luigi	<input type="checkbox"/>	x
11	LATTANZI Filippo	X	<input type="checkbox"/>
12	MAGLIONI Gabriele	x	<input type="checkbox"/>
13	MARI Marcello	X	<input type="checkbox"/>
14	POZONE Manolo	<input type="checkbox"/>	x
15	ROSSI Sabatino	<input type="checkbox"/>	x
16	SEVERI Monica	<input type="checkbox"/>	x
17	STAZI Aldo	<input type="checkbox"/>	x
18	TANCREDI Francesco	<input type="checkbox"/>	x
19	VALENTE Paolo	x	<input type="checkbox"/>
20	VESPA Enzo	x	<input type="checkbox"/>
21	VULPIANI Giuseppe	<input type="checkbox"/>	x

Assiste all'adunanza il Segretario, **D.ssa Silvia RIDOLFI**.

Il **PRESIDENTE Gaetano Micaloni**, visto che il numero degli intervenuti è legale in 2° convocazione alle ore 17,30, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE GAETANO MICALONI espone il punto all'odg. come da allegata proposta, quindi, entrando sul punto del debito derivante dalla sentenza esecutiva, riepiloga la vicenda che ha visto molto impegnato l'esecutivo nel tentativo di transazione con l'impresa creditrice. Come noto era stato aperto un tavolo anche in Prefettura, per portare a termine un accordo per la riduzione e rateizzazione del debito ma fino ad ora non è stato possibile sedersi a questo tavolo per indisponibilità del creditore. Probabilmente questo sarà possibile non appena si potrà liquidare la prima parte del debito, per € 300.000, somma disponibile a competenza. Per la parte residua, pari a € 329.000,00 si è ritenuto di prevedere un piano finanziario triennale che verrà sottoposto al creditore per l'accettazione. Con questo piano si prevede di poter proseguire con una certa serenità nella gestione ordinaria considerati gli impegni che questo Ente ha assunto e vorrebbe continuare a svolgere nella direzione dei processi associativi e di servizi territoriali. Le somme che si prevede di utilizzare nel biennio 2016 – 2017, sono riferite ai trasferimenti da parte della Regione a titolo di rimborso di spesa già anticipate dalla Comunità Montana per gli interventi molto datati finanziati con i fondi di cui alla Legge 102/71 e CIPE/77.

IL CONSIGLIERE GABRIELE MAGLIONI chiede se il parere del revisore è riferito all'intera delibera ovvero solo al riconoscimento del debito fuori bilancio. Chiede inoltre di inserire nella delibera la previsione che sono fatte salve le eventuali azioni di rivalsa nei confronti di eventuali responsabili, come anche il revisore dei conti ha indicato. Chiede infine al responsabile finanziario se la quota relativa alla risorsa regionale a titolo di rimborso di quanto anticipato dalla comunità montana abbia la caratteristica di certezza tale da essere utilizzata per ripianare il debito. La responsabile del servizio finanziario risponde mettendo a disposizione le carte che sono state già mostrate in precedenza;

IL CONSIGLIERE MARIANO CALISSE si associa alle osservazioni del consigliere Gabriele Maglioni in ordine all'equivoca formulazione del parere del revisore dei conti. Chiede quindi che in una occasione come questa ci sia la presenza del revisore dei conti in consiglio comunitario;

IL PRESIDENTE GAETANO MICALONI dispone una breve sospensione del consiglio per chiarimenti;

Alle ore 20.15 IL PRESIDENTE GAETANO MICALONI riapre la seduta. (*Il consigliere ANDREA FORNARA lascia la seduta alla stessa ora*). Da atto che dopo proficuo ragionamento, si possa passare alle conclusioni;

IL CONSIGLIERE MARCELLO MARI dichiara che, nonostante si sia giunti a questa conclusione in modo confusionario e poco rispettoso rispetto ai consiglieri e a coloro che hanno operato per l'Ente, ritiene tuttavia di votare a favore perché la comunità montana merita di restare su questo territorio, è una realtà importante;

IL CONSIGLIERE DOMENICO GATTI riconosce che la vicenda è pesante ma non per responsabilità di chi siede ora in questo consesso, bensì per cause risalenti nei tempi passati. Tra le possibili soluzioni proposte, è vero che solo sul finale si è evidenziata la possibilità di utilizzare una risorsa, ma è contento che con questa soluzione si possa mantenere in piedi la comunità montana. Ritiene che con la presa d'atto del debito e il ripiano nel triennio si sia fatta la scelta migliore. Dichiara pertanto il voto a favore;

IL CONSIGLIERE ENZO VESPA evidenzia le conseguenze delicatissime che ricadrebbero su chi lavora nell'Ente, tenendo anche conto che eventuali provvedimenti di dissesto con ripercussioni sui dipendenti possono generare dei contenziosi da parte dei dipendenti stessi. Vota a favore;

IL CONSIGLIERE PAOLO VALENTE prendere atto della sentenza è un atto dovuto. Riconosce che è tanto tempo che ci si lavora sopra. Ha partecipato a tutte le conferenze dei sindaci ha vissuto con il Presidente e con gli altri la preoccupazione e la pressione che questa questione generava in tutti. Conclude "E' vero che l'intuizione della responsabile del settore finanziario ci è sembrata una strada da percorrere e che questo consente all'Ente di proseguire nel lavoro produttivo che, almeno nella presidenza Micaloni, è stato svolto. Dichiara quindi il proprio voto favorevole";

IL CONSIGLIERE FELICE FORNARI dichiara voto favorevole;

IL CONSIGLIERE GABRIELE MAGLIONI dichiara voto di astensione anche a nome del CONSIGLIERE MARIANO CALISSE. Entrambi apprezzano lo sforzo del presidente di soluzione della vicenda. Ricorda che entrambi si erano resi disponibili ad utilizzare i fondi BIM 2015 per la transazione che poi non è andata a conclusione. Evidenzia che si sta votando l'equilibrio di bilancio e non il riconoscimento del debito fuori bilancio. Principalmente osservano: manca l'accordo del creditore. Invita ad una nuova convocazione con la presenza del revisore. Per il seguito invita a predisporre un piano di alienazioni immobiliari. Conclude quindi che la gestione commissariale non avrebbe portato conseguenze occupazionali sui dipendenti;

IL CONSIGLIERE PIERLUIGI BUZZI, Nel dichiarare voto favorevole, motiva come segue la sua posizione: sono presenti i pareri favorevoli degli organi tecnici; a prescindere dalle vicende complesse che sono state alla base della proposta, ritiene che una volta individuate le risorse per il ripiano del debito non si possa che approvare l'atto;

IL PRESIDENTE GAETANO MICALONI ringrazia coloro che con senso di responsabilità stanno supportando questa soluzione. Non crede che si debbano utilizzare aggettivi pesanti su chi responsabilmente si è adoperato per risolvere la vicenda, semmai questi andrebbero rivolti a coloro i quali hanno prodotto questa difficile situazione. I consiglieri sono stati informati di tutti i passaggi. Ricorda che dopo i tentativi di accordo, il rinvenimento di fondi per ripianare il debito sia ormai giunto il momento di tirare le conclusioni ed assumere ognuno le proprie responsabilità. Ribadisce la necessità di manifestare il senso di responsabilità verso l'Ente, i dipendenti ed il territorio;

IL CONSIGLIERE MARIANO CALISSE oltre ad associarsi alla dichiarazione di voto del consigliere Gabriele Maglioni esprime lo stato d'animo di sindaci giovani che stanno mettendo la faccia su una vicenda che è stata creata decenni fa quando erano disponibili tante e tante risorse. Replica a chi ha evidenziato i rischi nel caso di gestione commissariale, affermando che in tale situazione non si pone il rischio di conseguenze dannose a carico dei dipendenti. Conclude suggerendo che sarebbe opportuno "monetizzare" il patrimonio immobiliare della Comunità Montana;

IL PRESIDENTE GAETANO MICALONI conclude replicando a chi invita a dare avvio alle alienazioni immobiliari, che anche queste entrate sarebbero di incerta realizzazione. Ringrazia ancora chi dimostra di credere nell'importanza dell'ente anche se oggi i tempi sono più duri del passato, per le responsabilità saranno gli organi competenti ed i responsabili tecnico-amministrativi dell'ente ad adottare i provvedimenti che si renderanno necessari in tale circostanza;

Dichiara quindi chiusa la discussione, e mette ai voti la proposta così come agli atti del consiglio,

pertanto il consiglio, con votazione:

VOTANTI: 10

FAVOREVOLI: 8

ASTENUTI: 2 (MAGLIONI, CALISSE)

CONTRARI: //

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta ad oggetto: "VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL D. L. VO 267/2000" ;

2. Con separata votazione, si pone a votazione l'immediata esecutività del presente atto deliberativo:

VOTANTI: 10

ASTENUTI: 2 (MAGLIONI, CALISSE)

CONTRARI: //

OGGETTO: VERIFICA EQUILIBRI di BILANCIO EX ART.193 DEL D.Lvo.N.267/2000

Premesso che con deliberazione consiliare n. 6 del 3 giugno 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato:

- il bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015, bilancio pluriennale 2015- 2017 nonchè la relazione Previsionale e programmatica secondo lo schema di cui al DPR 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione 2015/2017, approvato secondo lo schema di cui al d.lgs 118/2011 avente funzione conoscitiva;

CHE la precedente proposta inerente salvaguardia degli equilibri di bilancio non è stata deliberata dal consiglio comunitario convocato per il giorno 4 novembre 2015;

CHE l'art. 175 comma 9- ter, del d.lgs.267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli Enti Locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di Bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;

Considerato l'art. 193 del del T.U. 267/2000 Salvaguardia degli equilibri di Bilancio recita testualmente:

- 1) Gli Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di Bilancio il pareggio finanziario e *tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal T.U., con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6;*
- 2) *Con periodicità stabilita dal Regolamento, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio, in caso di accertamento negativo ad adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *I provvedimenti per il ripiano di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194:*
 - c) *le iniziative necessarie...*
- 3) *Ai fini del comma 2 dell'art. 193, fermo restando quanto stabilito dall'art.194, comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione... ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione..."*

Considerato l'art. 175 del T.U.267/2000 Variazioni al Bilancio di previsione ed al Piano esecutivo di gestione recita testualmente:

- 1) *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa ...*
- 2) *Le variazioni sono di competenza dell'Organo Consiliare...*
- 3) *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;*
 - a) *l'istituzione di tipologie...*

b) l'istituzione di tipologie...

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;



Preso atto di un debito scaturito dalla sentenza del Tribunale di Rieti n. 525 del 4/11/2010, e successivamente dalla sentenza della Corte d'Appello di Roma n.1779/2015 pubblicata il 18.03/2015 (RG n.1211/2011), le quali traggono origine dall'atto di citazione dell'impresa IRCOP srl, appaltatrice dei lavori "Realizzazione riserve nel Parco del Cicolano", che, confermando integralmente la sentenza impugnata, condannava la Comunità Montana a rifondere e ad IRCOP srl l'importo di € 584.627,57 oltre spese di lite come liquidate in sentenza pari a € 44.621,43, per complessivi € 629.249,00;

Dato atto che:

- tutti i tentativi esperiti dal maggio 2015 con il debitore IRCOP Spa sono falliti per rigetto da parte dell'impresa delle proposte formulate e del rifiuto di partecipare ad un tavolo istituito presso la prefettura di Rieti;
- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di debito fuori bilancio previste dall'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs.267/2000, pertanto l'ente non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché è comunque tenuto a pagare, posto che, in caso contrario il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un pregiudizio ancora maggiore per l'ente;
- è necessario che, attraverso la deliberazione consiliare adottata ai sensi del primo comma dell'art. 194 e del terzo comma dell'art. 193 del T.U.EE.LL., il debito, sorto al di fuori della volontà dell'ente, e perfezionatosi al di fuori delle ordinarie procedure contabili preordinate alla spesa, sia ricondotto all'interno della contabilità dell'ente, anche in ragione del ricorso proposto in data 24.09.2015, al TAR del Lazio ex art. 112 lett. c) D.Lgs. n. 104/2010 e notificato a questo ente in data 2.10.2015;
- sono state attuate tutte le iniziative previste dall'art. 193 c.3, finalizzate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio in particolare *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art.194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, ...Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione..."*
- è stato altresì verificata l'impossibilità di fare ricorso ad indebitamento in quanto l'art. 194 del TUEL al comma 3 va coordinato con l'art. 5, comma 6 della L. Cost. n. 3/2001, art. 5 comma 6, modificativo dell'art. 119 della Costituzione, e l'art. 41 c. 4 della L.448/2001, secondo il quale gli enti possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese per investimento;
- L'art.41, c.4 della L.448/2001 che dispone il ricorso a mutui per spese correnti solo qualora maturati anteriormente all'8 novembre 2001;

Evidenziato altresì quanto segue:

- data la natura di spesa corrente, non è ammesso finanziare la spesa utilizzando i proventi di alienazioni immobiliari, in quanto l'art. 199 del TUEL al comma 1-bis oggi esclude

espressamente tale facoltà, e l'art. 193 comma 3, consente di utilizzare tali proventi solo per squilibri di parte capitale.

- secondo corrente interpretazione le Comunità Montane sarebbero escluse dalla possibilità di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del Tuel, che consentirebbe di esperire specifiche procedure di risanamento, in quanto il primo comma espressamente menziona solo comuni e province, nonostante quanto affermato all'art. 242 che menziona anche le comunità montane tra gli enti locali cui si applicano le norme di cui al capo I del titolo VIII;
- la comunità montana non dispone di entrate proprie, fruendo esclusivamente di finanza derivata;

Richiamata la comunicazione del revisore dei conti del 25.11.2015, prot. 2800, con la quale si invita l'ente a procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio reperendo la relativa copertura attraverso un piano triennale entro 15 giorni, *"in quanto atto dovuto, secondo quanto previsto dalle norme di legge"*, avvertendo che, in caso contrario, dovrà *"procedere alle comunicazioni previste dalla legge presso gli organismi competenti per l'adozione degli opportuni provvedimenti"*;

Ritenuto:

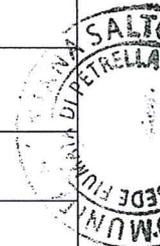
- che è necessario adottare tutti gli adempimenti per la tutela dell'ente rispetto ad eventuali ulteriori oneri che potrebbero derivare a seguito del ricorso esperito dal creditore ex art. 112 lett. c) D.Lgs. n. 104/2010,
- che l'azione amministrativa dell'organo esecutivo sarà concentrata sul reperimento di ogni possibile entrata sulla riduzione della spesa per la copertura del debito ed il ripristino degli equilibri;
- che al ripiano del debito potranno essere destinate le risorse dovute dalla regione Lazio alla Comunità Montana, per complessivi € 792.309,73, a titolo di rimborso di quanto anticipato per la realizzazione di opere di investimento di cui alla legge 1102/71 annualità 1988-1990-1991-1994-1995 e 1996, e ai fondi CIPE/77 di cui alla DGR 3512/1984 come rettificato dalla DGR 6891/1984;
- che è prevedibile l'accertamento e la relativa acquisizione di detta entrata nel biennio 2016/17 in quanto, a fronte di un credito complessivo di € 1.099.201,53 vantato, nel 2015 la regione ha già liquidato ed erogato un primo importo di € 306.891,66 relativo al piano di intervento di cui alla 1102/71 annualità 1993, DGR 12022/93;

Considerato quanto sopra, si ritiene con il presente atto:

- Prendere atto del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 1779/15 per € 629.249,99 e provvedere alla relativa copertura finanziaria nel triennio 2015/17 come da seguente prospetto:

Fonte di finanziamento	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017

Avanzo di amministrazione 2014	200.000,00		
Risorse di bilancio di parte corrente (Maggiori entrate e riduzione di spesa)	100.000,00	20.000,00	20.249,00
Rimborso fondi regionali L.1102/71 e CIPE/77		145.000,00	144.000,00
TOTALE	300.000,00	165.000,00	164.249,00
		629.249,00	



- variare il bilancio 2015, ai sensi dell'art.175, per le finalità di cui in premessa, come da prospetto allegato sotto la lettera A);

Visto:

- l'art.239, D.Lgs. n.267/2000, sulle funzioni dell'organo di revisione, ed acquisito il parere del Revisore dei Conti, agli atti;
- i pareri acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;
- l'art.23, comma 5, della Legge n.289/2002, ai sensi del quale *“i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”*;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il D.lgs.267/2000 come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014;

Visto il D.lgs 118/2011;

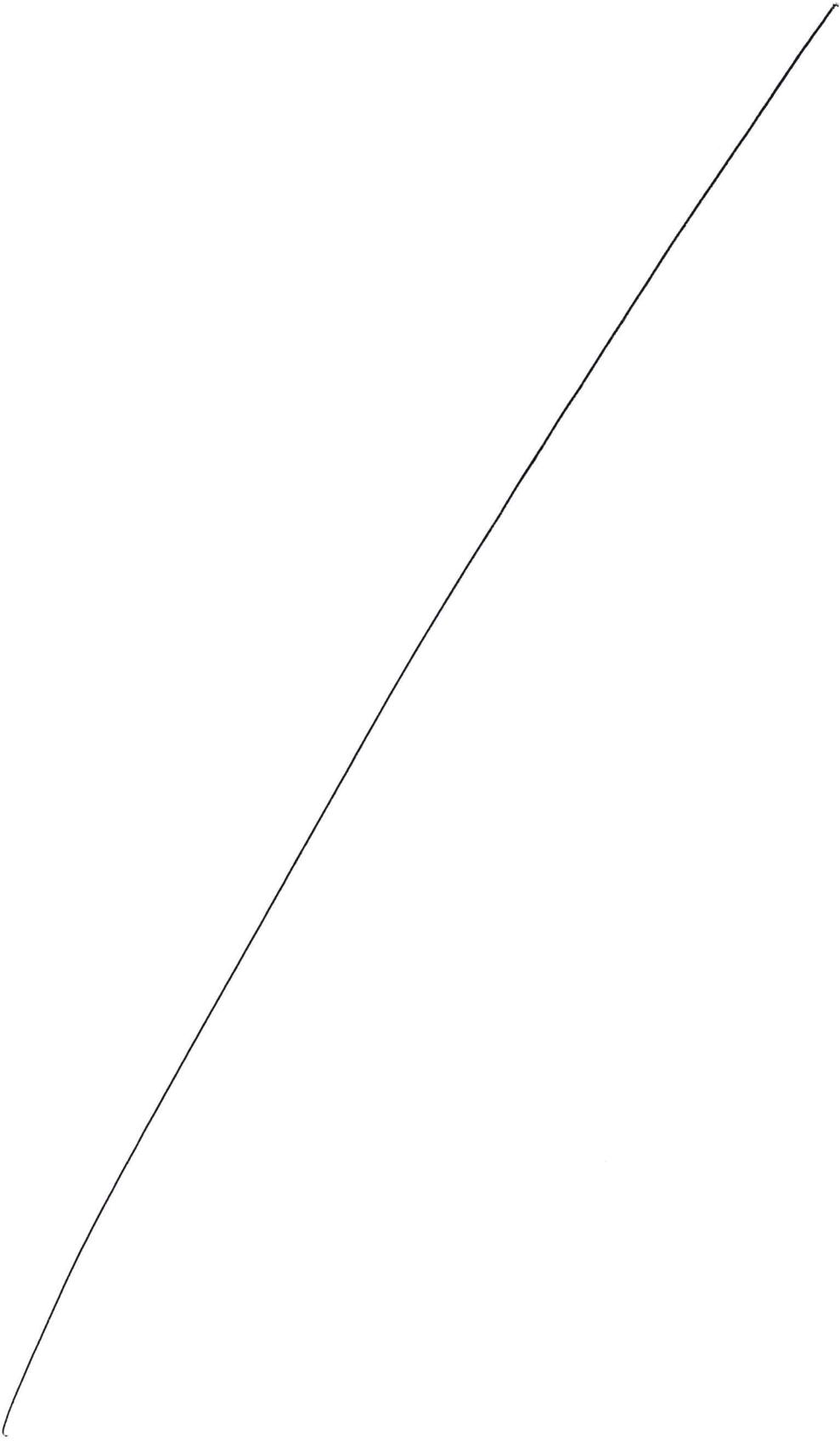
SI PROPONE

1. Di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto del debito fuori bilancio di cui alla sentenza n. 1779/2015, pari a €584.627,57 oltre spese di lite, per complessivi € 629.249,00;
3. Di approvare le variazioni proposte come da prospetto allegato alla lettera A);
4. Di approvare il piano di copertura finanziaria triennale del debito di cui sopra come da seguente prospetto:

Fonte di finanziamento	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Avanzo di amministrazione 2014	200.000,00		
Risorse di bilancio di parte corrente (Maggiori entrate e riduzione	100.000,00	20.000,00	20.249,00

della spesa)			
Rimborso fondi regionali L.1102/71 e CIPE/77		145.000,00	144.000,00
TOTALE	300.000,00	165.000,00	164.249,00
		629.249,00	

5. Di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario di procedere al pagamento della quota disponibile per l'anno 2015, di € 300.000,00;
6. Di prendere atto che la variazione proposta consente il mantenimento del pareggio di bilancio per l'annualità 2015, nonché per il pluriennale 2015/2017;
7. Di invitare l'organo tecnico-amministrativo ad esperire ogni ulteriore tentativo con il creditore, per l'eventuale abbattimento e/o rateizzazione del debito;
8. Di inviare, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002, il presente provvedimento alla competente procura della Corte dei Conti;
9. Di conferire al presente atto, previa separata e unanime votazione, immediata eseguibilità ai sensi di legge.



COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO

Data:04.12.2015

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Pag. : 1

DATI DELLA VARIAZIONE	CMP		CAS		ENTRATA		USCITA	
	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE				
	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	COMPETENZA +	COMPETENZA -	COMPETENZA +	COMPETENZA -
	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	COMPETENZA +	COMPETENZA -	COMPETENZA +	COMPETENZA -
	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO	CASSA +	CASSA -	CASSA +	CASSA -
RISORSA 1010010 TRASFERIMENTO PER IVA SU SERVIZI	0.00	0.00	0.00	0.00				
	0.00	0.00	0.00	0.00				
	0.00	0.00	0.00	0.00	732.05	0.00		
	732.05	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
Pluriennale 2016					0.00	0.00		
Pluriennale 2017					0.00	0.00		
RISORSA 1020100 CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO	437.001.43	0.00	0.00	0.00				
	437.001.43	0.00	0.00	0.00				
	437.001.43	0.00	0.00	0.00	0.00	21.536.92		
	415.464.51	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
Pluriennale 2016					6.732.05	0.00		
Pluriennale 2017					6.732.05	0.00		
RISORSA 1020101 RIMBORSI FONDI REGIONALI	0.00	0.00	0.00	0.00				
	0.00	0.00	0.00	0.00				
	0.00	0.00	0.00	0.00	289.000.00	0.00		
	289.000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
Pluriennale 2016					289.000.00	0.00		
Pluriennale 2017					289.000.00	0.00		
RISORSA 1050105 TRASFERIMENTO PROVINCIALE	0.00	0.00	0.00	0.00				
	0.00	0.00	0.00	0.00				
	0.00	0.00	0.00	0.00	2.000.00	0.00		
	2.000.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
Pluriennale 2016					0.00	0.00		
Pluriennale 2017					0.00	0.00		
RISORSA 1020165 PIANO DI ZONA PER LEGGE 328/2000 annualità .2015	798.375.95	0.00	0.00	0.00				
	798.375.95	0.00	0.00	0.00				
	798.375.95	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
	798.375.95	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
Pluriennale 2016					266.213.29	0.00		
Pluriennale 2017					266.213.29	0.00		
RISORSA 1020166 TRASFERIMENTO COMUNI ASSOCIATI PER CUC	0.00	0.00	0.00	0.00				
	0.00	0.00	0.00	0.00				
	0.00	0.00	0.00	0.00	350.00	0.00		
	350.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
Pluriennale 2016					350.00	0.00		
Pluriennale 2017					350.00	0.00		
RISORSA 1050600 TRASFERIMENTO BIM	27.540.00	0.00	0.00	0.00				
	27.540.00	0.00	0.00	0.00				
	27.540.00	0.00	0.00	0.00	2.701.97	0.00		
	30.241.97	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		
Pluriennale 2016					18.260.00	0.00		
Pluriennale 2017					18.260.00	0.00		

COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO

Data:04.12.2015

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Pag.: 2

DATI DELLA VARIAZIONE	CMP		CAS		ENTRATA		USCITA	
	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	COMPETENZA + CASSA +	COMPETENZA - CASSA -	COMPETENZA + CASSA +	COMPETENZA - CASSA -
	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.				
	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO						
RISORSA 2010905 CONTRIBUTO PER ASSISTENZA DOMICILIARE	60.500,00	0,00						
	60.500,00	0,00						
	60.500,00	0,00			0,00	0,00		
	60.500,00	0,00			0,00	0,00		
Pluriennale 2016					60.500,00	0,00		
Pluriennale 2017					60.500,00	0,00		
RISORSA 3031300 PIANO PLURIENNALE SVILUPPO L.1102/71	72.998,71	0,00						
	72.998,71	0,00						
	72.998,71	0,00			503.309,93	0,00		
	576.308,64	0,00			0,00	0,00		
Pluriennale 2016					503.309,93	0,00		
Pluriennale 2017					503.309,93	0,00		
RISORSA 5055050 RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI IVA (SPLIT PAYMENT)	40.000,00	0,00						
	40.000,00	0,00						
	40.000,00	0,00			80.000,00	0,00		
	120.000,00	0,00			0,00	0,00		
Pluriennale 2016					0,00	0,00		
Pluriennale 2017					0,00	0,00		
TOTALI COMPETENZA					878.093,95	21.536,92		
TOTALI CASSA					0,00	0,00		
Pluriennale 2016					1144.365,27	0,00		
Pluriennale 2017					1144.365,27	0,00		



DATI DELLA VARIAZIONE	CMP		CAS		ENTRATA		USCITA	
	STANZ. INIZIALE	STANZ. ATTUALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. ATTUALE	COMPETENZA + CASSA +	COMPETENZA - CASSA -	COMPETENZA + CASSA +	COMPETENZA - CASSA -
	ST. PROP. PREC.	STANZ. PROPOSTO	ST. PROP. PREC.	STANZ. PROPOSTO				
INTERVENTO 1010106 Organi istituzionali Interessi passivi e d oneri finanziari diversi	27.146.83		0.00				0.00	8.036.92
	27.146.83		0.00				0.00	0.00
	27.146.83		0.00				0.00	0.00
	19.109.91		0.00				0.00	0.00
Pluriennale 2016							0.00	0.00
Pluriennale 2017							0.00	0.00
INTERVENTO 1010201 Segreteria generale, personale e organiz zazione Personale	129.000.00		0.00				2.350.00	2.500.00
	129.000.00		0.00				0.00	0.00
	129.000.00		0.00				2.350.00	0.00
	128.850.00		0.00				2.350.00	0.00
Pluriennale 2016							2.350.00	0.00
Pluriennale 2017							2.350.00	0.00
INTERVENTO 1010203 Segreteria generale, personale e organiz zazione Prestazioni di servizi	55.557.05		0.00				0.00	11.000.00
	55.557.05		0.00				0.00	0.00
	55.557.05		0.00				0.00	0.00
	44.557.05		0.00				0.00	0.00
Pluriennale 2016							0.00	0.00
Pluriennale 2017							0.00	0.00
INTERVENTO 1010301 Gestione economica, finanziaria, program mazione, provveditorato e controllo di g estione Personale	51.000.00		0.00				2.000.00	0.00
	51.000.00		0.00				0.00	0.00
	51.000.00		0.00				2.000.00	0.00
	53.000.00		0.00				2.000.00	0.00
Pluriennale 2016							2.000.00	0.00
Pluriennale 2017							2.000.00	0.00
INTERVENTO 1010303 Gestione economica, finanziaria, program mazione, provveditorato e controllo di g estione Prestazioni di servizi	22.302.00		0.00				0.00	6.133.00
	22.302.00		0.00				0.00	0.00
	22.302.00		0.00				0.00	0.00
	16.169.00		0.00				0.00	0.00
Pluriennale 2016							0.00	0.00
Pluriennale 2017							0.00	0.00
INTERVENTO 1010305 Gestione economica, finanziaria, program mazione, provveditorato e controllo di g estione Trasferimenti	7.594.12		0.00				0.00	4.500.00
	7.594.12		0.00				0.00	0.00
	7.594.12		0.00				0.00	0.00
	3.094.12		0.00				0.00	0.00
Pluriennale 2016							0.00	0.00
Pluriennale 2017							0.00	0.00
INTERVENTO 1010307 Gestione economica, finanziaria, program mazione, provveditorato e controllo di g estione Imposte e tasse	26.500.00		0.00				0.00	2.800.00
	26.500.00		0.00				0.00	0.00
	26.500.00		0.00				0.00	0.00
	23.700.00		0.00				0.00	0.00
Pluriennale 2016							0.00	0.00
Pluriennale 2017							0.00	0.00

COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO

Data:04.12.2015

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Pag.: 4

DATI DELLA VARIAZIONE	CMP		CAS		ENTRATA		USCITA	
	STANZ. INIZIALE	STANZ. ATTUALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. ATTUALE	COMPETENZA + CASSA +	COMPETENZA - CASSA -	COMPETENZA + CASSA +	COMPETENZA - CASSA -
	ST. PROP. PREC. STANZ. PROPOSTO							
INTERVENTO 1010401 Ufficio tecnico Personale	150.340,44	150.340,44	0,00	0,00			0,00	4.000,00
	150.340,44	150.340,44	0,00	0,00			0,00	0,00
	150.340,44	150.340,44	0,00	0,00			0,00	0,00
Pluriennale 2016	146.340,44	146.340,44	0,00	0,00			0,00	0,00
Pluriennale 2017							0,00	0,00
INTERVENTO 1010503 Altri servizi generali Prestazioni di servizi	125.199,68	125.199,68	0,00	0,00			505.893,00	0,00
	125.199,68	125.199,68	0,00	0,00			0,00	0,00
	125.199,68	125.199,68	0,00	0,00			307.260,00	0,00
Pluriennale 2016	631.092,68	631.092,68	0,00	0,00			307.260,00	0,00
Pluriennale 2017							307.260,00	0,00
INTERVENTO 1030305 Altri servizi per lo sport, turismo ed attività ricreative Trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			2.732,05	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00			2.732,05	0,00
Pluriennale 2016	2.732,05	2.732,05	0,00	0,00			2.732,05	0,00
Pluriennale 2017							2.732,05	0,00
INTERVENTO 1050103 Servizi socio-assistenziali e sanitari Prestazioni di servizi	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00			0,00	3.000,00
	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00			0,00	0,00
	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Pluriennale 2016	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Pluriennale 2017							0,00	0,00
INTERVENTO 1050203 Altri servizi sociali Prestazioni di servizi	1.101.179,81	1.101.179,81	0,00	0,00			29.582,67	0,00
	1.101.179,81	1.101.179,81	0,00	0,00			0,00	0,00
	1.101.179,81	1.101.179,81	0,00	0,00			326.713,29	0,00
Pluriennale 2016	1.130.762,48	1.130.762,48	0,00	0,00			326.713,29	0,00
Pluriennale 2017							326.713,29	0,00
INTERVENTO 2010205 Segreteria generale, personale e organizzazione Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	7.465,77	7.465,77	0,00	0,00			503.309,93	0,00
	7.465,77	7.465,77	0,00	0,00			0,00	0,00
	7.465,77	7.465,77	0,00	0,00			503.309,93	0,00
Pluriennale 2016	510.775,70	510.775,70	0,00	0,00			503.309,93	0,00
Pluriennale 2017							503.309,93	0,00
INTERVENTO 4000005 Rimborso spese per servizi per conto di terzi	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00			80.000,00	0,00
	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00			0,00	0,00
	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Pluriennale 2016	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00			0,00	0,00
Pluriennale 2017							0,00	0,00
TOTALI COMPETENZA							1125.867,65	41.969,92
TOTALI CASSA							0,00	0,00
Pluriennale 2016							1144.365,27	0,00
Pluriennale 2017							1144.365,27	0,00



DATI DELLA VARIAZIONE	CMP		CAS		ENTRATA		USCITA	
	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE				
	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE				
	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	COMPETENZA +	COMPETENZA -	COMPETENZA +	COMPETENZA -
	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO	CASSA +	CASSA -	CASSA +	CASSA -



COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO

Data:04.12.2015

PROPOSTA DI DELIBERA DI VARIAZIONE AL BILANCIO - ESERCIZIO 2015

Pag.: 6

DATI DELLA VARIAZIONE	CMP		CAS		ENTRATA		USCITA	
	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE	STANZ. INIZIALE				
	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	STANZ. ATTUALE	COMPETENZA +	COMPETENZA -	COMPETENZA +	COMPETENZA -
	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	ST. PROP. PREC.	CASSA +	CASSA -	CASSA +	CASSA -
	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO	STANZ. PROPOSTO				
CODICE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1 Avanzo di Amministrazione con vincolo generico	0.00 27.340,70 27.340,70 27.340,70				9.324,70			
CODICE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1 Avanzo di Amministrazione con vincolo generico	0.00 27.340,70 27.340,70 27.340,70				18.016,00			
CODICE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2 Avanzo di Amministrazione disponibile	0.00 200.000,00 200.000,00 200.000,00				200.000,00			
TOTALE AVANZO					227.340,70	0,00		



COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO

EQUILIBRIO VARIAZIONI - ESERCIZIO 2015

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
1.105.434,65	21.536,92	1.125.867,65	41.969,92
Maggiori Entrate + Minori Uscite		1.147.404,57	
Minori Entrate + Maggiori Uscite		1.147.404,57	
Differenza		0,00	

FIUMATA, 04.12.2015

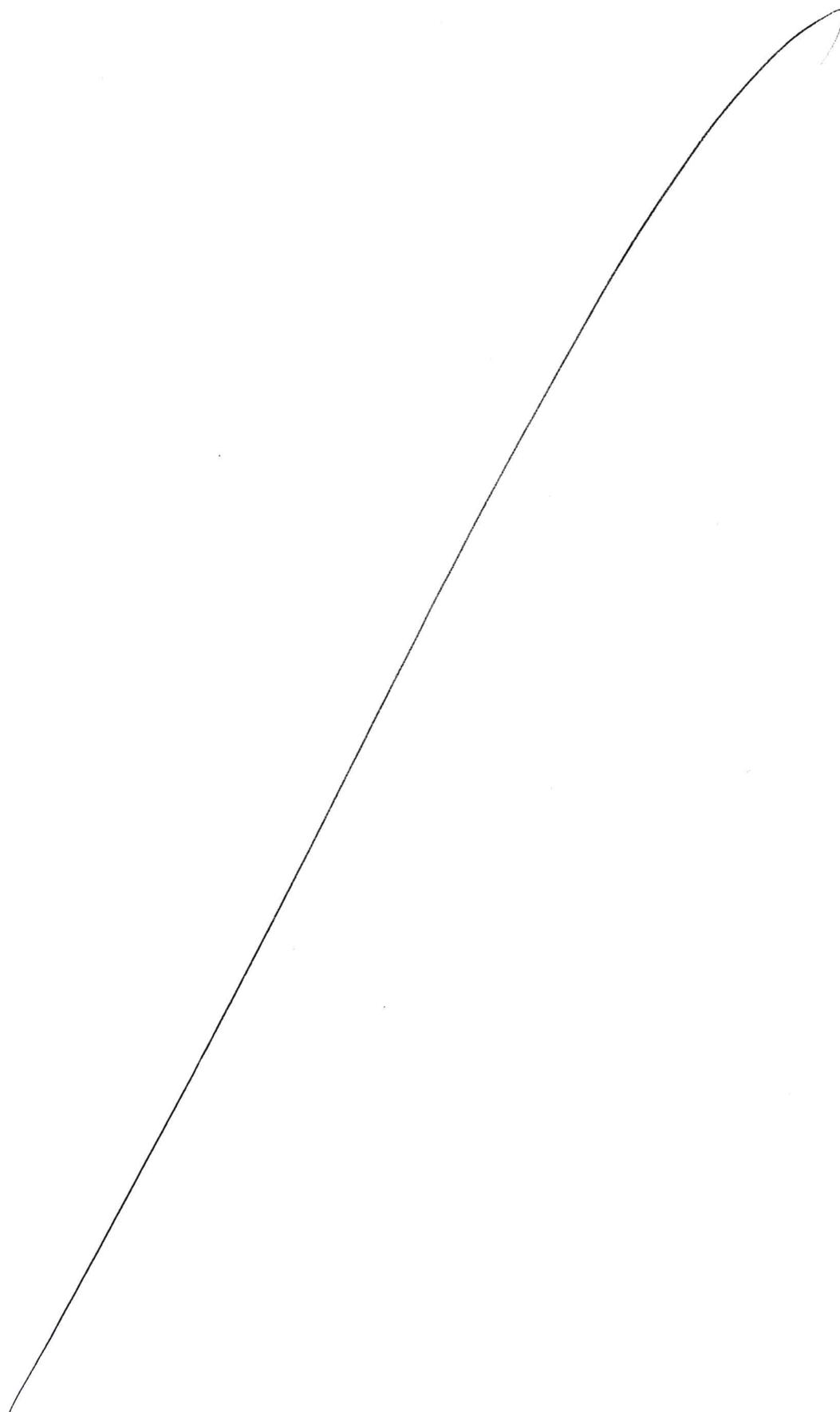
COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO

EQUILIBRIO VARIAZIONI - ESERCIZIO 2016

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
1.144.365,27	0,00	1.144.365,27	0,00
Maggiori Entrate + Minori Uscite		1.144.365,27	
Minori Entrate + Maggiori Uscite		1.144.365,27	
Differenza		0,00	

FIUMATA, 07.12.2015





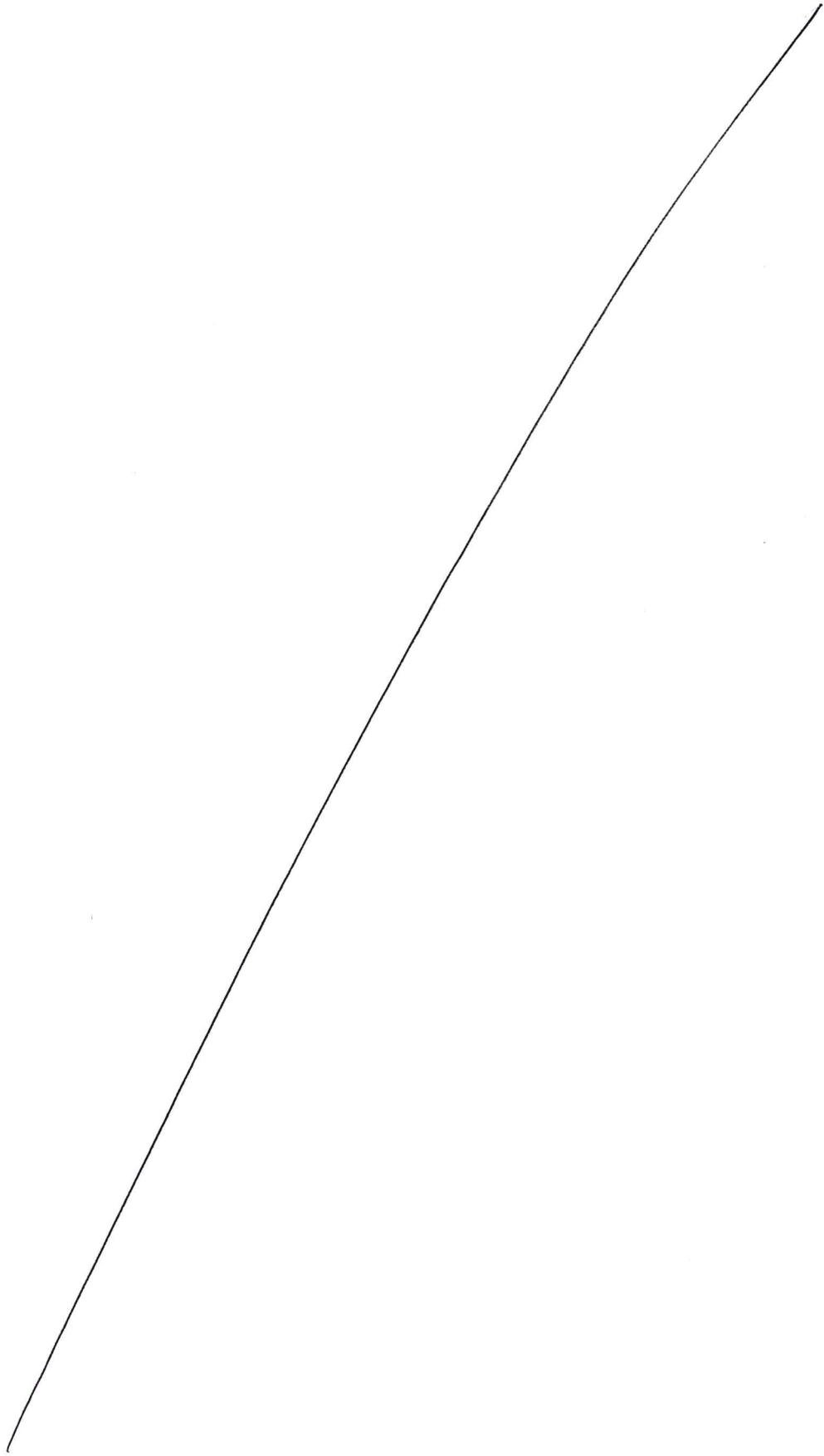
COMUNITA' MONTANA SALTO - CICOLANO

EQUILIBRIO VARIAZIONI - ESERCIZIO 2017

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
1.144.365,27	0,00	1.144.365,27	0,00
Maggiori Entrate + Minori Uscite		1.144.365,27	
Minori Entrate + Maggiori Uscite		1.144.365,27	
Differenza		0,00	

PIUMATA, 07.12.2015





COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Il sottoscritto Dott.ssa Federica Tiezzi nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 1 Agosto 2013

VISTA

La proposta di deliberazione avente ad oggetto " Verifica Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgvo N. 267/2000 "

ESAMINATA

La documentazione prodotta dal Dirigente del Settore Contabile Finanziario

VISTO

- L'art. 193 del Tuel il quale richiede di effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;
- l'art. 194 del Tuel il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art. 239 il primo comma lett. B) n. 6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio ;
- Il Regolamento di contabilità;

VISTO ANCHE

- la proposta di deliberazione avente ad oggetto " Salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2015 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgvo 267/2000" esaminata dal revisore nella quale si manifesta la volontà di procedere al riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgvo 267/2000, derivante da sentenza esecutiva n. 1779/2015 per € 584.627.57, oltre interessi legali e spese di lite per un ammontare complessivo di € 629.249,00;
- La necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 primo comma lett.a e lett. e del D.Lgvo 267/2000;
- Il piano di copertura finanziaria triennale disposto dall'Ente come da prospetto facente parte della proposta di cui all'oggetto

CONSIDERATO il Parere di Regolarità Tecnica favorevole;

CONSIDERATO il Parere di Regolarità Contabile favorevole;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del servizio

[A long, thin, diagonal line drawn across the page, possibly representing a signature or a mark.]



IL REVISORE

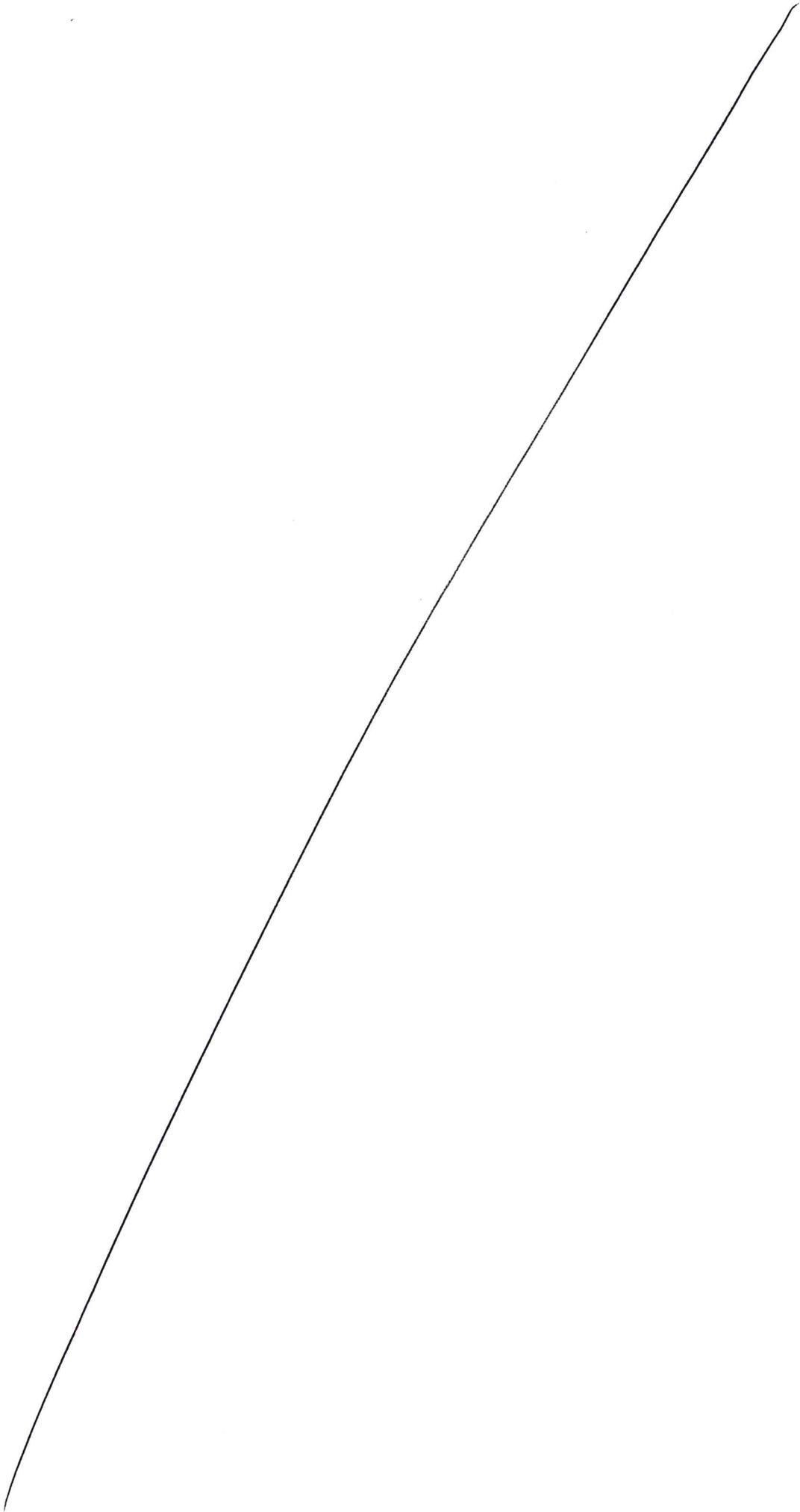
ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio fatta salva la verifica delle eventuali responsabilita' e fatte salve le azioni di rivalsa.

Fiumata , 30 Novembre 2015

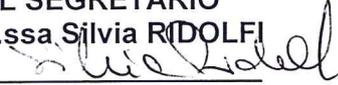


Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Federica Tiezzi

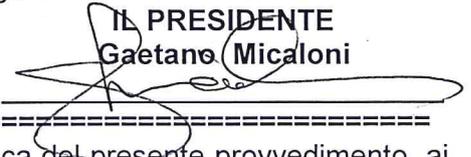


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI



IL PRESIDENTE
Gaetano Micaloni



Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

il Responsabile del procedimento

Il Resp. del Settore Amm.vo
D.ssa Silvia Ridolfi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267.

Il Responsabile del Servizio
Rag. Mirella DE ANGELIS



PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DELL'ATTO

Si attesta che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio della Comunità Montana dal 7 DIC. 2015 al 21 DIC. 2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI



Li 7 DIC. 2015

COPIA CONFORME

è copia conforme all'originale, si rilascia per uso d'ufficio

Li _____

IL SEGRETARIO
D.ssa Silvia RIDOLFI

La stessa è divenuta esecutiva ai sensi del D.L.vo 267/2000 il 11/12/2015.

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo 267/2000)

LI, 7/12/15

IL SEGRETARIO

